



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

ORDINANZA SINDACALE

N. 12 del 28-10-2020

REGISTRO GENERALE numero 12

COPIA

**Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE
DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19.**

IL SINDACO

VISTE le Delibere del consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e delle proroghe successivamente intervenute, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il DPCM 07 settembre 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale, con il quale, tra l’altro, sono state prorogate sino al 7 ottobre 2020 le misure di cui al DPCM 7 agosto 2020;

VISTO il Decreto del presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 18.10.2010 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19.

CONSIDERATO che negli ultimi giorni si è registrato un preoccupante aumento dei casi di contagio da COVID-19, sia a livello nazionale, che regionale e che è necessario adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire il lavoro in sicurezza e l'espletamento dei servizi essenziali per i cittadini;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020, in virtù del quale:

- ciascuna amministrazione con immediatezza assicura su base giornaliera, settimanale o

plurisettimanale lo svolgimento del lavoro agile almeno al 50% del personale impegnato in attività che possono essere svolte secondo questa modalità. Può farlo in modalità semplificata ancora fino al 31 dicembre 2020;

- gli enti, tenendo anche conto dell’evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le loro potenzialità organizzative e con la qualità e l’effettività del servizio erogato;
- il lavoratore agile alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto, con una equilibrata flessibilità e comunque alla luce delle prescrizioni sanitarie vigenti e di quanto stabilito dai protocolli di sicurezza;
- il lavoro agile si svolge di norma senza vincoli di orario e luogo di lavoro, ma può essere organizzato per specifiche fasce di contattabilità, senza maggiori carichi di lavoro. In ogni caso, al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro. Inoltre, i dipendenti in modalità agile non devono subire penalizzazioni professionali e di carriera;
- nella rotazione del personale, l’ente fa riferimento a criteri di priorità che considerino anche le condizioni di salute dei componenti del nucleo familiare del dipendente, della presenza di figli minori di quattordici anni, della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, ma anche del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza;
- data l’importanza della continuità dell’azione amministrativa e della rapida conclusione dei procedimenti, l’ente individua comunque ulteriori fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita rispetto a quelle adottate.

RICHIAMATO il Regolamento temporaneo per l’adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all’emergenza sanitaria da Covid 19, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 36, del 11.03.2020 e successivamente prorogato fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria, con delibera di Giunta comunale n. 41, del 06.04.2020.

RICHIAMATA altresì l’Ordinanza sindacale n. 4, del 11.03.2020, “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid 19*”;

DATO ATTO di dover prendere tutti i provvedimenti ritenuti opportuni per la salvaguardia della salute del personale dell’ente e della popolazione in genere;

ORDINA

1. di dare atto che sulla base delle sopracitate norme di contrasto alla diffusione del contagio da Covid 19, fino a nuove disposizioni e comunque sino all'adozione del provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri che proclami la cessazione dello stato di emergenza nazionale, per garantire i seguenti servizi essenziali, le relative attività “indifferibili” sono da rendere “in presenza”:

- i Stato Civile, limitatamente alla registrazione di nascita e morte; rilascio di certificati in caso di urgenza ed impossibilità di autocertificazione;
 - i Anagrafe, limitatamente al rilascio delle carte d'identità a seguito di furto o smarrimento; rilascio di certificati in caso di urgenza ed impossibilità di autocertificazione;
 - i Servizi Cimiteriali, limitatamente alla tumulazione e/o inumazione delle salme;
 - i Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
 - i Trasporto urbano;
 - i Mobilità e Viabilità urbana, limitatamente all'eventuale adozione di ordinanze contingibili ed urgenti;
 - i Edilizia, Patrimonio e Randagismo Canino limitatamente ad attività di pronto intervento per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
 - i Polizia Locale;
 - i Protezione civile;
 - i Servizi sociali, limitatamente alla presa in carico di casi gravi e/o urgenti anche su segnalazione delle forze dell'ordine nonché relativamente ad ogni attività d'ufficio necessaria per affrontare l'emergenza sociale derivante dalle misure di contenimento del Covid-19;
 - i Servizi di assistenza domiciliare (SAD);
 - i Procedimenti amministrativi legati a ASO/TSO;
 - i Gestione delle segnalazioni di situazioni di pregiudizio di minori e per le conseguenti attività;
 - i Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti;
 - i Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti, immobili o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone;
 - i Servizio Protocollo;
 - i Albo Pretorio, limitatamente al ritiro degli atti depositati presso la Casa Comunale;
 - i Servizio notifiche urgenti ed indifferibili;
- Servizi finanziari e Risorse Umane, limitatamente alla gestione del trattamento giuridico-economico fondamentale del personale dipendente, alla gestione delle fasi della spesa avente carattere di urgenza nonché al presidio dell'ufficio economato e provveditorato, onde

garantire le forniture urgenti ovvero relativo ai dispositivi individuali di protezione e sicurezza in favore dei dipendenti.

DISPONE INOLTRE:

- 1) Che le attività indifferibili come sopra individuate, debbano essere garantite con un contingente di personale “in presenza” in misura strettamente essenziale ad assicurare l'espletamento del servizio. Tale personale sarà individuato direttamente da ciascun Responsabile di Area per quanto di competenza tenendo conto di quanto stabilito dal D. M. per la P.A. del 19.10.2020 ed in particolare:
 - della presenza di “lavoratori fragili”, così come definiti dal suddetto decreto;
 - delle condizioni di salute dei componenti del nucleo familiare del dipendente;
 - della presenza di figli minori di quattordici anni;
 - della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;
 - del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.
- 2) Che l'accesso presso gli uffici comunali sia consentito al pubblico solo nei casi di urgenza e previo appuntamento da prendersi tramite contatto telefonico o tramite mail.
- 3) Che le riunioni dell'amministrazione si svolgano in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni.
- 4) Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio, resa nota sul sito internet del Comune di Vallo di Nera e portata a conoscenza dei Responsabili di Area e della Prefettura di Perugia.

Dalla Residenza Municipale, lì ventotto ottobre duemilaventi.

IL SINDACO

F.to BENEDETTI AGNESE

E' copia conforme all'originale.

Vallo di Nera, lì 29-10-2020